

FE B2B: i primi passi in Italia

TESISQUARE® fa il punto sullo stato della Fatturazione Elettronica tra Privati

Le innovazioni tecnologiche e digitali hanno portato un netto miglioramento nella gestione quotidiana delle aziende che operano nel B2B, specialmente per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia dei processi grazie a un utilizzo sempre più rapido e sicuro delle informazioni.

L'innovazione digitale passa anche attraverso l'ottimizzazione del processo amministrativo delle imprese, le quali devono considerare la fatturazione elettronica tra privati come un'importante opportunità per semplificare le procedure amministrative nel rapporto tra privati, in un'ottica di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione della spesa.

Il governo ha legato l'introduzione della Fatturazione Elettronica tra Privati a due date importanti, il 1 gennaio e il 31 marzo 2017. La prima data introduceva la possibilità per tutte le aziende italiane di scambiare le fatture (sia ciclo attivo che ciclo passivo) in modalità elettronica con clienti e fornitori, titolari di Partita IVA; per incentivare l'adozione del servizio, invece, il governo ha previsto per un periodo limitato degli incentivi fiscali (previsti dalla normativa DL 193/2016, Disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili) scaduti lo scorso 31 marzo. Nonostante non ci sia più la possibilità da parte delle aziende di usufruire di tali incentivi,



Giuseppe Crivello
solution and delivery manager di TESISQUARE®

aderire al servizio di Fatturazione Elettronica tra Privati conviene sempre:

- perché il formato utilizzato è lo stesso già utilizzato per la fattura verso le pubbliche amministrazioni;
- perché si abbreviano i tempi amministrativi della corretta registrazione della fattura e si ottimizzano i tempi di pagamento;
- perché è possibile introdurre la gestione della conservazione digitale a norma delle fatture;
- perché è possibile adempiere all'obbligo di comunicazione trimestrale dei dati fattura all'Agenzia delle Entrate per i necessari controlli fiscali;
- perché consente di avere una gestione tracciata e integrata del proprio processo di fatturazione.

TESISQUARE® ha maturato una forte esperienza in tema di Fatturazione Elettronica non solo in Italia ma anche in ambito internazionale. In altri contesti europei si parla infatti di fatturazione elettronica già da molto tempo e TESISQUARE® si è strutturata per poter gestire al meglio importanti progetti di Integration Brokerage.

TESISQUARE®, conservatore accreditato AGID (Agenzia per l'Italia Digitale), si pone come intermediario tra il fornitore e il cliente, trasformando

i formati fattura (proprietari/standard) in uso presso i Business Partner nel formato scelto dall'Agenzia delle Entrate (formato XML 1.2).

«Dopo solo tre mesi dall'introduzione della Fatturazione Elettronica B2B possiamo ritenervi soddisfatti perché le aziende, non solo quelle che fanno già Fatturazione Elettronica verso la PA, stanno cogliendo l'opportunità di scambiare fatture con dati strutturati con i propri business partner. A differenza dell'Italia dove la fatturazione tra privati non è ancora obbligatoria, in altri paesi europei l'adesione al servizio lo è già da qualche tempo. Siamo quindi fiduciosi che, a seguito della definizione di una roadmap europea, si possa arrivare a una larga diffusione nell'utilizzo della Fatturazione Elettronica anche nella nostra penisola». Giuseppe Crivello - solution and delivery manager di TESISQUARE®.

